



COMUNE DI TITO

Provincia di Potenza

SERVIZIO AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI

Via Municipio, 1 - CAP 85050 Tito

tel. 0971796211- fax 0971794489 – codice fiscale 00128970761.

<http://www.comune.tito.pz.it/>

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA A FAVORE DI 26
OSPITI ORDINARI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (D.M. INTERNO 10
AGOSTO 2016) - SPAR/SIPROIMI TRIENNIO 2021/2023.**

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA deve essere redatta sotto forma di relazione tecnico-descrittiva, con la quale il concorrente evidenzia le proprie proposte operative per l'esecuzione dell'appalto, ritenute necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio nei termini contrattuali offerti e nel pieno rispetto di quanto disposto dal Capitolato.

Ciascuna sezione dell'offerta tecnica non potrà superare il numero di facciate di testo come di seguito meglio individuate.

L'OFFERTA TECNICA deve necessariamente essere suddivisa nelle seguenti specifiche sezioni:

1. Servizi minimi e ulteriori servizi integrati
2. Strutture di accoglienza
3. Personale e gruppo di lavoro
4. Svolgimento servizi e verifiche.

SEZIONE 1: SERVIZI MINIMI E ULTERIORI SERVIZI INTEGRATI

Il concorrente descriva i servizi che intende offrire per lo svolgimento della commessa e la realizzazione dei servizi minimi garantiti e degli ulteriori servizi trasversali integrati così come previsti dagli articoli 3 (*Finalità dell'Intervento*), 6.2 (*Servizi di accoglienza di base integrata*) e 8 (*Ulteriori servizi richiesti*) del Capitolato.

Nella sezione 1, quindi, deve essere descritto cosa il concorrente intenda offrire relativamente ai servizi minimi integrati richiesti con particolare riferimento ed approfondimento ai seguenti aspetti, per garantire la gestione quotidiana dell'accoglienza:

- Mediazione linguistico-culturale;
- Accoglienza materiale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
- Orientamento e formazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- Orientamento e accompagnamento legale
- Tutela psico-sociosanitaria;

Il concorrente deve anche indicare e descrivere come intende realizzare gli ulteriori servizi trasversali, per garantire adeguato supporto e svolgimento dei progetti individuali, di tutti gli ospiti accolti:

- servizio di consulenza e supporto psicologico ai beneficiari
- servizio di mediazione linguistico culturale
- servizio di consulenza legale
- servizio e di orientamento e formazione al lavoro
- altre attività di accompagnamento alla crescita e di integrazione sociale con i pari e nel territorio
- collaborazione con la rete locale di accoglienza dei MSNA (con eventuale dimostrazione di collaborazioni formalizzate con soggetti del territorio (eventuali lettere di adesione, protocolli operativi, ecc.)
- realizzazione di almeno un'iniziativa annuale di sensibilizzazione e formazione.

Il progetto presentato deve esplicitare in maniera compiuta ed esaustiva l'offerta nel rispetto dei seguenti criteri valutabili:

1. Servizio di orientamento sociale e accompagnamento all'integrazione sociale - presentazione di un programma di inserimento dal quale si evincano le maggiori opportunità di inserimento lavorativo degli ospiti capifamiglia finalizzate ad anticipare l'autonomia economica familiare;
2. Accompagnamento all'avvio di autonome iniziative imprenditoriali anche da parte dei beneficiari presentazione di un programma di sviluppo;
3. Progetto integrato inerente l'estendimento dei servizi minimi ed ulteriori servizi integrati precedentemente descritti alle famiglie indigenti o soggetti fragili segnalati dai servizi sociali del Comune di Tito.

Limiti per la presentazione: la sezione 1 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 8 (otto) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 2: STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il concorrente, a maggior dettaglio di quanto già proposto nella sezione 1 "Accoglienza materiale", descriva come intende reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari per un totale di 26 posti autorizzati dal Ministero.

In particolare il concorrente dovrà dettagliare i servizi di accoglienza materiale offerti da ciascuna struttura.

La struttura come indicata anche all'art.5 del Capitolato deve rispondere ai requisiti di cui all'art.19 del D.M. 18.11.2019 ed essere ubicata nel centro urbano del Comune di Tito.

Sarà valutabile positivamente ed in termini di punteggio l'opportunità e la disponibilità per l'intera durata del progetto di un apposito alloggio da rendere disponibile per le famiglie indigenti e(o) soggetti fragili segnalati dai servizi sociali del Comune di Tito.

Limiti per la presentazione: la sezione 2 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 4 (quattro) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 3: PERSONALE E GRUPPI DI LAVORO

Il concorrente descriva dettagliatamente lo staff che andrà a costituire le équipes multidisciplinari destinate alla gestione del servizio, secondo quanto previsto dagli artt. 6.3 (Personale dei servizi di accoglienza), 8.1 (Personale degli ulteriori servizi richiesti) 9 (Tirocini, Servizio Civile e Volontariato) e 10.1 (Responsabilità organizzativa del progetto) del Capitolato, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Curriculum del/i responsabile/i organizzativo per la gestione complessiva del progetto Siproimi e interlocutore unico per il Settore Servizi sociali, che attesti l'adeguata esperienza nell'ambito dell'immigrazione;
- Curricula di tutti i componenti delle équipes che dimostrino esperienza almeno biennale nella gestione di progetti di accoglienza;
- Curricula dei referenti per comunità ed appartamenti con indicazione dell'esperienza specifica in gestione del personale e nella progettazione dei PEI;
- Curricula dei supervisori con indicazione del diploma di Laurea in Psicologia, dell'iscrizione all'Albo degli Psicologi, dell'esperienza biennale in servizi analoghi e dell'esperienza, se posseduta, in psicologia transculturale;
- Curricula dei referenti amministrativi, con indicazione del diploma di Laurea posseduto e dell'esperienza almeno biennale in servizi di gestione e rendicontazione;

- Curricula di tutto il personale afferente ai servizi ulteriori richiesti (servizio di consulenza e supporto psicologico, servizio di mediazione linguistico culturale, servizio di consulenza legale, servizio di orientamento e formazione al lavoro, attività di accompagnamento alla crescita e di integrazione sociale con i pari e nel territorio, collaborazione con la rete locale di accoglienza dei MSNA, iniziative di sensibilizzazione e formazione)
- Curriculum del referente banca dati;
- Modalità organizzative, di coordinamento e gestione delle équipes multidisciplinari, del personale tecnico e amministrativo, del personale relativo agli ulteriori servizi richiesti, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.
- Elenco degli eventuali volontari previsti e relative mansioni da affidare.

Il concorrente deve inoltre dettagliare:

- a) organizzazione che intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con indicazione del personale dedicato alla mediazione linguistico-culturale e all'assistenza socio-psicologica, oltre che con precisazione delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo, dei referenti e degli operatori;
- b) criteri e modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi dei beneficiari;
- c) modalità e tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dall'art.6.3 del Capitolato;
- d) le metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi per far fronte al turn over mantenendo il benessere dell'operatore;
- e) un piano dettagliato di formazione e supervisione degli operatori, congruente con l'oggetto del servizio, da realizzarsi nel corso della durata dell'appalto e i cui oneri (orari e finanziari) restano a carico della Ditta aggiudicataria, con descrizione delle modalità di verifica sulle competenze acquisite.

Nel progetto occorre chiarire e dettagliare modalità e tempi di sostituzione del personale e riduzione del turnover, tenuto conto di quanto richiesto dall'art. 10.4 del Capitolato.

Limiti per la presentazione: la sezione 3 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 4 (quattro) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. I curricula dei componenti dello staff non concorrono al limite sopracitato.

SEZIONE 4: SVOLGIMENTO SERVIZI E VERIFICHE

Il concorrente descriva l'approccio metodologico con cui si intende affrontare la commessa. L'approccio metodologico afferisce al "come" il concorrente intende espletare le prestazioni della commessa e la realizzazione dei servizi minimi garantiti e degli ulteriori servizi trasversali così come previsti dal Capitolato.

Il concorrente deve redigere il Piano di servizio in cui saranno indicate, secondo la seguente struttura:

- a) le modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare il servizio nel suo complesso e nello specifico per erogare tutti gli interventi previsti dal Capitolato;
- b) i metodi e gli strumenti adottati per assicurare le azioni e la continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi (PEI) degli ospiti accolti;
- c) la conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie dell'accoglienza di richiedenti asilo, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici;

d) la descrizione articolata delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non, con specifica indicazione dei soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) e le attività ricreative e di integrazione sociale da destinare agli ospiti accolti, evidenziando nel contempo la conoscenza del territorio comunale in cui verranno realizzati dette attività;

e) la descrizione delle modalità di collaborazione con la rete locale di accoglienza e nello specifico per l'accompagnamento degli ospiti alla vita autonoma al di fuori del programma SPRAR;

f) la descrizione del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con i Servizi comunali competenti nelle diverse fasi del lavoro, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire i coordinatori e gli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni;

g) la dotazione di mezzi e di strumenti, compresi quelli necessari per la gestione in proprio dei dati correlati al Progetto e alla Banca dati, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi.

Inoltre deve descrivere:

- come intenda organizzare quanto previsto all'art.10.1 (Responsabilità organizzativa del Progetto)
- il dettaglio delle attività finanziate da svolgere;
- il concorrente deve proporre eventuali sperimentazioni nell'attivazione di reti solidali sul territorio finalizzate a favorirne l'inserimento sociale e/o sperimentazioni in altre tipologie di attività inerenti il progetto stesso, senza costi aggiuntivi per il Comune di Tito.
- il concorrente deve illustrare il progetto con attività di sperimentazione nell'attivazione delle reti solidali sul territorio a favore degli ospiti e/o sperimentazioni in altre tipologie di attività al fine di accompagnare i nuclei familiari e/o i beneficiari durante il percorso di vita autonoma (ad esempio mutuo soccorso/recupero eccedenze alimentari - riuso e riciclo dei beni strumentali - farmaci - ecc);
- il concorrente deve prevedere un modello di "autocontrollo" sul grado di raggiungimento dell'integrazione dei soggetti beneficiari rispetto al territorio e alla comunità improntato alla fissazione di obiettivi periodici misurabili dall'Amministrazione con cadenza almeno trimestrali.

Il concorrente, deve inoltre dettagliare come intenderà gestire le modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

Limiti per la presentazione: la sezione 4 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 8 (otto) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.